



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Cosenza

A

Parisi s.r.l.
parisi@pec.it

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

LETTERA D'INVITO-DISCIPLINARE

Oggetto: Museo e Parco Archeologico Nazionale dell'Antica Medma – Rosarno (RC). Affidamento del servizio di manutenzione straordinaria di sfalcio e manutenzione vegetazione aree esterne. Parisi s.r.l. di Giuseppe Parisi.

Dovendo questa Amministrazione avviare la procedura per l'individuazione di un Operatore economico per l'affidamento di cui all'oggetto.

Stazione appaltante: DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA - Via G.V. Gravina - Palazzo Arnone - 87100 Cosenza, C.F. 98108420781, pec: drm-cal@pec.cultura.gov.it– PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Il RUP è il dott. Fabrizio Sudano. fabrizio.sudano@cultura.gov.it

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione straordinaria di sfalcio e manutenzione vegetazione presso le aree esterne del Museo e Parco Archeologico di Medma, sito in Rosarno (RC), da eseguirsi fino al 31 dicembre 2026.

Il servizio è finalizzato a garantire il decoro, la sicurezza e la fruibilità delle aree a verde del Parco archeologico, nonché la tutela delle strutture museali e delle evidenze archeologiche presenti, mediante il contenimento della vegetazione infestante e spontanea, oltre che di scongiurare il pericolo rappresentato dal divampare di incendi nell'area.

Sono comprese nell'appalto la fornitura della manodopera, dei mezzi, delle attrezzature e di tutti i materiali di consumo necessari alla completa ed esaustiva esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte, nonché l'onere di raccolta, trasporto e smaltimento a norma di legge del materiale vegetale di risulta (sfalci, ramaglie, materiale di potatura).

Le lavorazioni dovranno essere eseguite con modalità e attrezzature tali da non arrecare danno alle strutture murarie, ai reperti archeologici affioranti o visibili e agli apparati radicali delle alberature da mantenere, sotto la diretta responsabilità dell'appaltatore.

Ammontare dell'appalto e modalità di pagamento

L'importo dell'appalto per l'esecuzione di n. 3 interventi di cui al presente Capitolato, da eseguire entro il 31 dicembre 2026, è pari a € 11.500,00, di cui € 6.000,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso ed € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22% pari a € 2.530,00, per un importo complessivo di € 14.030,00;

È esclusa la possibilità di rinnovo del presente contratto. Il servizio non potrà essere interrotto per nessuna ragione. La ditta aggiudicataria del servizio non può sospendere il servizio per sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it

quando siano in atto controversie con la stazione appaltante. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza grave tale da motivare la risoluzione del contratto.

Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere per il servizio di che trattasi, o connesso, o conseguente il servizio medesimo senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dall'Amministrazione con il pagamento dell'importo.

Nessun corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Capitolato, è dovuto, compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione, al termine dell'ultimo intervento di sfalcio, previa presentazione di fattura elettronica, corredata dal verbale di intervento di cui all'Art. 1 e dall'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Il corrispettivo degli obblighi del presente appalto, nessuno escluso, verrà corrisposto alla ditta aggiudicataria a seguito di regolare presentazione di fattura elettronica, che avrà cadenza quadrimestrale posticipata, corredata di certificazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione attestante la regolarità dell'esecuzione del servizio.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria nello svolgimento del servizio abbia dato luogo a disservizi o inadempienze, il canone mensile sarà ridotto per un importo pari a quello delle penalità applicate ai sensi del successivo art.10.

L'impresa è obbligata ad esibire, contestualmente alla presentazione della fattura relativa alle prestazioni rese, riportando sulla stessa il CIG attribuito, il DURC, nonché, polizza assicurativa verso terzi e/o cose effettuata con una compagnia primaria.

Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa

Condizioni e durata dell'incarico

Prima di presentare l'offerta per i lavori oggetto della presente lettera d'invito, l'Operatore Economico dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito al corretto svolgimento dei lavori. Le offerte dovranno pervenire entro il termine previsto e indicato dalla trattativa Mepa. Il servizio dovrà essere reso mediante n. 3 (tre) interventi di sfalcio e manutenzione della vegetazione, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2026, con cadenza e calendario concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto in funzione dell'andamento stagionale della vegetazione e delle esigenze di apertura al pubblico del Parco.

Ciascun intervento dovrà interessare l'intera estensione delle aree indicate all'Art. 1.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'anticipazione o la posticipazione di un intervento in relazione a esigenze di tutela del sito, eventi istituzionali o condizioni meteorologiche avverse, senza che ciò dia diritto a compensi aggiuntivi in capo all'appaltatore.

Il servizio non potrà essere interrotto o sospeso unilateralmente dall'appaltatore per nessuna ragione, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate e riconosciute dall'Amministrazione. I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dell'operatore economico. Infatti, l'operatore economico che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento. L'Affidatario della prestazione, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione. L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato. Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri.

Il RUP e il Direttore dei Lavori vigileranno sulle attività per la migliore esecuzioni dei lavori di che trattasi. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'Aggiudicatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente lavoro.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 11WWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it

Documentazione

Il titolare o legale rappresentante dell'Operatore Economico dovrà compilare e trasmettere, unitamente all'offerta economica, anche l'autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di idoneità dell'affidatario di beni e servizi in economia redatta secondo il modello in allegato alla presente richiesta nonché:

- 1) Dichiarazione di accettazione incondizionata della presente lettera d'invito e del Capitolato da restituire firmati digitalmente;
- 2) DGUE;
- 3) Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- 4) Dichiarazione dati anagrafici, fiscali e previdenziali;
- 5) Dichiarazione di riconoscere remunerativa l'offerta economica presentata, di accettazione ad avviare le prestazioni in via d'urgenza e di stipulare la cauzione definitiva a seguito dell'aggiudicazione;
- 6) Dichiarazione regolarità fiscale;
- 7) Dichiarazione possesso requisiti;
- 8) Patto di integrità;
- 9) Curriculum Vitae;
- 10) Polizza responsabilità civile.

La stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0), pertanto, l'O.E. è obbligato a popolare e autorizzare il suddetto fascicolo Contratto. Il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula generato dal Portale Acquisti in rete - Mepa.

La presente lettera d'invito non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante e non costituisce diritto o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'eventuale affidamento senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati e di esperire altre forme di indagini di mercato o procedure di gara.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di invito, si rimanda a quanto definito dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Fabrizio Sudano fabrizio.sudano@cultura.gov.it

L' Assistente amministrativo

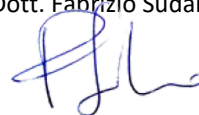
mariangela.mancuso@cultura.gov.it

Per IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Alfonsina Russo

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it